



COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Metropolitana di Messina

N° 184 del Reg.

Data 08/10/2020

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: - APPROVAZIONE PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA - PUC - LEGGE 28 MARZO 2019 N. 26 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA E DI PENSIONI". -

L'anno duemilaventi il giorno OTTO del mese OTTOBRE alle ore 17.01 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
FILIPPO	BORRELLO	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARCIONE	LUCIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIACOBBE	ALESSANDRO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa, **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco FILIPPO BORRELLO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA – PUC – LEGGE 28 MARZO 2019 N. 26 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA E DI PENSIONI”. –

VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare l'articolo 4, che, tra l'altro:

- al comma 1, condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, coloro che devono essere convocati dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dai servizi dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale;
- al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce altresì che i Comuni comunicano le informazioni sui progetti ad una apposita sezione della Piattaforma per il coordinamento dei Comuni;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n. 108 in materia di sistema informativo del Reddito di cittadinanza, in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n.4 del 2019;
- l'intesa della Conferenza unificata, sancita nella seduta del 17 ottobre 2019;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22.10.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 8 gennaio 2020 n.5 che definisce forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti di Utilità Collettiva(PUC)

DATO ATTO che:

- Il Comune è titolare del PUC e istituisce preventivamente per ogni progetto un apposito registro numerato progressivamente in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell'Amministrazione o da un suo delegato. ai beneficiari del reddito di Cittadinanza – RDC – impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124;
- i Comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

- agli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell'allegato 1 del Decreto n.149/2019, si provvede con le risorse residuali del Fondo povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON inclusione, secondo le modalità individuate negli atti di gestione del programma.

- È in corso la procedura per la definizione degli atti necessari per la presentazione, da parte del Distretto Socio Sanitario 31, capofila Comune di S. Agata di Militello, della proposta progettuale a valere sull'avviso pubblico del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, n. 1/2019-PaIS- FSE programmazione 2014/2020, nonché, per la definizione del programma regionale per il contrasto alla povertà- Fondo per la lotta alla povertà;

- l'avviso pubblico 1/2019-PaIS da finanziare a valere sul FSE, programmazione 204/2020-PON al punto 10, commi 5 e 6 prevede: *“ I costi sostenuti per il progetto ammesso a finanziamento potranno essere riconosciuti a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino al 31 marzo 2023,... Ai sensi dell'art. 65, comma 6, del Regolamento (UE) 1303/2013, saranno considerate ammissibili le spese inerenti all'attuazione delle proposte progettuali approvate, anche se relative ad operazioni avviate prima della presentazione all'AdG della domanda di ammissione al finanziamento da parte del Beneficiario, purchè l'operazione non sia stata completamente attuata (o materialmente portata a termine) prima di tale data e sia stata avviata successivamente alla pubblicazione del presente avviso... ”*;

- per avviare con la dovuta celerità i PUC è necessario, nelle more dell'approvazione delle programmazioni citate, di destinare risorse proprie del bilancio comunale, quale anticipazione spese per la copertura dei costi Inail, assicurazione responsabilità civile, visite mediche, formazione sicurezza ecc..., fermo restando che tali spese saranno poste e rendicontate a carico delle progettualità in corso di definizione da parte del Distretto Socio Sanitario 31;

PRESO ATTO:

- dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019 che prevede la titolarità dei Comuni dei progetti utili alla collettività, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata. Questo implica che i Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale per una ordinata gestione di tutte le attività, sono responsabili della approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale. In tal contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l'indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei soggetti da coinvolgere;

- che l'Ufficio di Piano Decentrato dell' AOD2 del Dss.31, avvalendosi delle risorse umane assunte con il finanziamento PON Inclusione e Fondo Povertà e con il proprio personale interno, ha redatto per il Comune di Capri Leone, i primi n. 6 Progetti di Utilità Collettiva (PUC) di seguito elencati e allegati alla presente:

- *“ Archiaviamo in Comune”*: il progetto prevede il supporto alle attività di gestione degli archivi comunali (catalogazione);

- *“ManuTeniamo Capri Leone”*: il progetto prevede il supporto alle attività di manutenzione e pulizia di aree pubbliche territoriali (ristrutturazione, verniciatura, tinteggiatura, ecc.);

- *Cura in verde di Capri Leone*: il progetto prevede il supporto alle attività di pulizia di strade e aree del verde pubblico;
- *“scuolabus in sicurezza”*: il progetto prevede il supporto all'attività di accompagnamento sullo scuolabus;
- *“Decoro dei cimiteri”*: il progetto prevede il supporto alle attività di manutenzione e pulizia di aree cimiteriali;
- *“Solidali in comune”*: il progetto prevede attività di supporto in caso di calamità naturali, emergenze sanitarie, disagi sociali.

RAVVISATA l'opportunità di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii.

VISTA la L.R. n. 23/98;

VISTA la L.R. n. 30/00;

VISTO il vigente OO.EE.LL.;

VISTA la normativa in materia vigente;

VISTO il regolamento comunale sui contratti;

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

PROPONE

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI APPROVARE, per il Comune di Capri Leone, i 6 progetti utili alla collettività (PUC) così come di seguito riportati:

- *“ Archiaviamo in Comune”*: il progetto prevede il supporto alle attività di gestione degli archivi comunali (catalogazione);
- *“ManuTeniamo Capri Leone”*: il progetto prevede il supporto alle attività di manutenzione e pulizia di aree pubbliche territoriali (ristrutturazione, verniciatura, tinteggiatura, ecc.);
- *Cura in verde di Capri Leone*: il progetto prevede il supporto alle attività di pulizia di strade e aree del verde pubblico;
- *“ scuolabus in sicurezza”*: il progetto prevede il supporto all'attività di accompagnamento sullo scuolabus;
- *“Diamo una mano insieme si può”*: il progetto prevede il supporto alle attività di manutenzione e pulizia di aree cimiteriali;
- *“Occhio....Vigile3*
-
- *“+”*: il progetto prevede attività di supporto in caso di calamità naturali, emergenze sanitarie, disagi sociali.

DI STABILIRE che agli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell'Allegato 1 del Decreto n. 149/2019, si provvederà, ai sensi del Decreto MLPS del 22/10/2019, con le risorse residue del Fondo per la lotta alla povertà, nei limiti delle risorse assegnate all'Ambito territoriale - Distretto Socio Sanitario 31, capofila Comune di Sant'Agata Militello e mediante la

programmazione delle risorse di cui all'avviso pubblico 1/2019 – PaIS da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014/2020 – PON.

DI DARE ATTO che, come riportato al punto 2, le risorse necessarie all'acquisto dei dispositivi di sicurezza, le attrezzature, la formazione, le visite mediche e quant'altro necessario all'avvio delle attività, sono poste a carico degli strumenti di programmazione finanziaria statali, che non si prevedono somme a carico del bilancio comunale.

DI STABILIRE, che nelle more della presentazione da parte del Distretto Socio Sanitario 31, capofila Comune di S. Agata di Militello, della proposta progettuale a valere sull'avviso pubblico del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, n. 1/2019-PaIS- FSE programmazione 2014/2020, nonché della definizione del programma regionale per il contrasto alla povertà- Fondo per la lotta alla povertà, di destinare risorse proprie del bilancio comunale, quale anticipazione spese necessarie per la copertura dei costi Inail, assicurazione responsabilità civile, visite mediche, formazione sicurezza ecc., fermo restando che tali spese saranno poste e rendicontate a carico delle progettualità in corso di definizione da parte del Distretto Socio Sanitario 31;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità di avviare i progetti con celerità.

IL PROPONENTE

L'Assessore

(D.ssa Lucia Carcione)

Lucia Carcione



IL RESPONSABILE DELL'AREA

(D.ssa Antonina Caputo)

Antonina Caputo

COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**.

Li, 02/10/2020



Il Responsabile dell'Area

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **"FAVOREVOLE"**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo

Li, 06/10/2020

Il Responsabile dell'Area Contabile

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO (ART. 153 -
COMMA 5- D.L.GS N. 267/2000)

SI ATTESTA LA DISPONIBILITA' AL

Capitolo Tit Miss. Pgr Mca IMP.

Il Responsabile dell'Area Contabile

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;
CONSIDERATO che nulla osta per l'approvazione;
VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;
RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

Manuela Arcuti



IL PRESIDENTE

Giulio Bonello

IL SEGRETARIO COMUNALE

Paola Fabbri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone li.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

<p><input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.</p> <p>L'Addetto</p> <p>_____</p> <p>Il Responsabile del Servizio</p> <p>_____</p>	<p>ESECUTIVITÀ</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;</p> <p>Capri Leone li <u>08/10/2020</u></p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p><i>Paola Fabbri</i></p>
<p>È copia conforme all'originale li _____</p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p>_____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio _____</p> <p>Li _____</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</p> <p>_____</p>



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune di Capri Leone

area socio assistenziale, ricreativa, scolastica

**PROGETTO UTILE ALLA COLLETTIVITA'
AI SENSI DEL D.M. N. 149 DEL 22 OTTOBRE 2019**

a) Titolo del progetto “Archiviamo in Comune”

**PROGETTO ARCHIVIAZIONE
AMBITO CULTURALE**

b) Soggetto promotore ed attuatore

Comune di Capri Leone - area socio-assistenziale AOD 2 DSS31

c) Luogo di svolgimento progetto

Comune di Capri Leone, uffici comunali.

d) Durata Progetto

La durata del progetto è pari al periodo di percezione del beneficio da parte di ciascun cittadino.

e) Descrizione delle attività

Il progetto si pone di migliorare la gestione documentale, attraverso la sistemazione degli scaffali, il riordino e la riorganizzazione degli archivi comunali.

f) Finalità

Sviluppo delle competenze e acquisizione di nuove conoscenze mediante esperienze formative sul campo, che contribuiscano a migliorare la gestione documentale degli uffici pubblici.

g) Numero dei beneficiari di RdC da accogliere nella sede operativa

L'ufficio si rende disponibile ad accogliere un numero di beneficiari RdC (D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019) pari a 10 unità (n° 5 che hanno firmato patto di inclusione e n° 5 che hanno firmato patto per il lavoro), da attivare a rotazione secondo le esigenze di servizio, e da sostituire a termine del loro beneficio con altri cittadini.

h) Abilità e competenze delle persone coinvolte

Per lo svolgimento di questo progetto si richiede possesso del diploma di scuola superiore. L'équipe valuterà i soggetti in base alle loro abilità e competenze, cercando di effettuare l'abbinamento più congruo, individuando persone che hanno una maggiore predisposizione al trattamento di documenti.

i) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti

Il progetto si eseguirà con l'affiancamento ai dipendenti in servizio, che avranno cura di favorire momenti di formazione specifici relativa alla mansione che si andrà a svolgere.

Il case-manager di riferimento per ciascun beneficiario, coordinerà tutte le fasi del percorso dall'inserimento, al monitoraggio fino alla conclusione

L'impegno previsto sarà pari a 8h settimanali, aumentabili fino a 16h settimanali con il consenso di entrambe le parti, come da D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019. Le predette ore sono da svilupparsi su uno o più giorni settimanali; le eventuali ore perse devono essere recuperate nel corso del mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve eventuali assenze giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero non può in alcun modo superare n° 8 ore.

j) Materiali e strumenti di uso personale

Nessuno

k) Materiali e strumenti di uso collettivo

Strumentazione propria dell'ufficio

l) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento

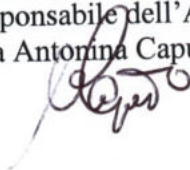
- Copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL (onere a carico del Fondo Povertà);
- Assicurazione per la Responsabilità Civile per danni causati a terzi (estendere la copertura RCT già in essere)
- Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D.Lgs 81/2008, se necessarie
- Formazione di carattere generale e specifica necessaria per l'attuazione del progetto.

m) Responsabile e supervisore del progetto

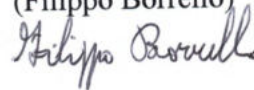
La Responsabile del PUC è la dipendente Gisella Munastra, la supervisione sarà curata dal case manager D.ssa Maria Tindara Maddalena.

n) Responsabile del Settore

Il Responsabile dell'Area
(D.ssa Antonina Caputo)



Il Sindaco
(Filippo Borrello)





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune di Capri Leone

area socio assistenziale, ricreativa, scolastica

**PROGETTO UTILE ALLA COLLETTIVITA'
AI SENSI DEL D.M. N. 149 DEL 22 OTTOBRE 2019**

a) Titolo del progetto

*Cura in Verde di Capri
Leone*

b) Soggetto promotore ed attuatore

Comune di Capri Leone - area socio-assistenziale AOD 2 DSS31

c) Luogo di svolgimento del progetto

Comune di Capri Leone, AREE PUBBLICHE ESTERNE

d) Durata del Progetto

La durata del progetto è pari al periodo di percezione del beneficio da parte di ciascun cittadino.

e) Descrizione delle attività

Il progetto si pone di sviluppare il senso civico dei cittadini, partecipando alla cura della città con la pulizia delle strade, delle aree pubbliche comprese quelle cimiteriali. Le principali attività saranno di: potatura, piantumazione, sfalcio d'erba, pulizia dei muri rampicanti, recupero verde dei sentieri, segnalazione di aree di degrado ed eventuale recupero di piccoli rifiuti abbandonati

f) Finalità

Sviluppo delle competenze e acquisizione di nuove conoscenze mediante esperienze formative sul campo.
L'attivazione di questi interventi migliora il livello di vivibilità dell'intera comunità, sviluppando una cultura rispettosa della cura della cosa pubblica.

g) Numero dei beneficiari di RdC da accogliere nella sede operativa

L'ufficio si rende disponibile ad accogliere un numero di beneficiari RdC (D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019) pari a 20 unità (n° 10 che hanno firmato patto di inclusione e n° 10 che hanno firmato patto per il lavoro) da attivare a rotazione secondo le esigenze di servizio, e da sostituire a termine del loro beneficio con altri cittadini.

h) Abilità e competenze delle persone coinvolte

Lo svolgimento di questo progetto non richiede il possesso di titoli specifici.
L'équipe composta dai "Case Manager" e dai "Navigator" valuterà i soggetti in base alle loro abilità e competenze, cercando di effettuare l'abbinamento più congruo, individuando persone che hanno una maggiore predisposizione alla cura e a svolgere piccole pulizie.

i) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti

Il progetto si eseguirà con l'affiancamento ai dipendenti in servizio, che avranno cura di favorire momenti di formazione specifici relativa alla mansione che si andrà a svolgere.
Il case-manager di riferimento per ciascun beneficiario, coordinerà tutte le fasi del percorso dall'inserimento, al monitoraggio fino alla conclusione
L'impegno previsto sarà pari a 8h settimanali, aumentabili fino a 16h settimanali con il consenso di entrambe le parti, come da D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019. Le predette ore sono da svilupparsi su uno o più giorni settimanali; le eventuali ore perse devono essere recuperate nel corso del mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve eventuali assenze giustificate e documentate.
L'orario di svolgimento sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero non può in alcun modo superare n° 8 ore.

j) Materiali e strumenti di uso personale

Fornitura di dotazioni anti-infortunistiche e presidi assegnati in base alle normative sulla sicurezza.

k) Materiali e strumenti di uso collettivo

Fornitura di materiali e strumenti necessari per l'attuazione del progetto.

l) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento

- Copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL (onere a carico del Fondo Povertà);
- Assicurazione per la Responsabilità Civile per danni causati a terzi;
- Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D.Lgs 81/2008, se necessarie;
- Formazione di carattere generale e specifica necessaria per l'attuazione del progetto;
- Acquisto materiali e DPI, inclusi presidi anti Covid (gel sanificante, mascherine, guanti).

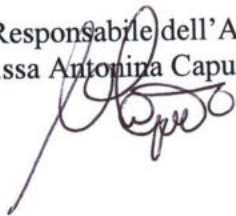
m) Responsabile e supervisore del progetto

La Responsabile del PUC è la dipendente Gisella Munastra, la supervisione sarà curata dal case manager D.ssa Maria Tindara Maddalena.

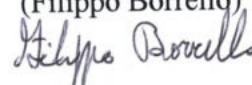
n) Responsabile del Settore

Dott.ssa Concettina Ventimiglia, Responsabile dell'Ufficio Piano dell'AOD2 Dss31
Dott.ssa Antonina Caputo Responsabile dell'Area Socio-Assistenziale del Comune di Capri Leone.

Il Responsabile dell'Area
(D.ssa Antonina Caputo)



Il Sindaco
(Filippo Borrello)





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune di Capri Leone

area socio assistenziale, ricreativa, scolastica

**PROGETTO UTILE ALLA COLLETTIVITA'
AI SENSI DEL D.M. N. 149 DEL 22 OTTOBRE 2019**

a) Titolo del progetto

Scuolabus in sicurezza

b) Soggetto promotore ed attuatore

Comune di Capri Leone - area socio-assistenziale AOD 2 DSS31

c) Luogo di svolgimento del progetto

Territorio di Capri Leone

d) Durata del Progetto

Il progetto si attuerà seguendo il calendario scolastico.

e) Descrizione delle attività

Il progetto prevede l'accompagnamento e la sorveglianza dei bambini durante il tragitto sullo scuolabus dall'abitazione alla scuola e viceversa, accompagnandoli fino all'ingresso dell'edificio scolastico e viceversa alla fine delle lezioni.

f) Finalità

L'attività è finalizzata al controllo ed alla supervisione dei bambini durante il tragitto casa-scuola e viceversa, attraverso il coinvolgimento dei beneficiari del Rdc che presteranno un servizio utile alla collettività.

g) Numero dei beneficiari di RdC da accogliere nella sede operativa

Si prevede di impegnare un numero di 6 beneficiari RdC (D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019) , così suddivisi: n° 3 che hanno aderito al patto di inclusione e n° 3 al patto per il lavoro, da attivare a rotazione secondo le esigenze di servizio, e da sostituire a termine del loro beneficio con altri cittadini.

h) Abilità e competenze delle personecoinvolte

Lo svolgimento di questo progetto non richiede il possesso di titoli specifici. L'équipe, composta dai "Case Manager" e dai "Navigator" valuterà i soggetti in base alle loro abilità, competenze e inclinazioni, cercando di effettuare l'abbinamento più congruo. I beneficiari dei PUC acquisiranno le seguenti competenze, utili alla propria crescita professionale, personale ed esperienziali: competenze cognitive, (funzionali ad una buona capacità organizzativa), competenze sociali e di sviluppo (capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, nell'acquisizione della responsabilità sociale e di partecipazione attiva), competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto).

i) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti

Il progetto si eseguirà con l'affiancamento ai dipendenti in servizio, che avranno cura di favorire momenti di formazione specifici relativa alla mansione che si andrà a svolgere.

Il case-manager di riferimento per ciascun beneficiario, coordinerà tutte le fasi del percorso dall'inserimento, al monitoraggio fino alla conclusione

L'impegno previsto sarà pari a 8h settimanali, aumentabili fino a 16h settimanali con il consenso di entrambe le parti, come da D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019. Le predette ore sono da svilupparsi su uno o più giorni settimanali,: le eventuali ore perse dovranno essere recuperate nel corso del mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve eventuali assenze giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero non può in alcun modo superare n° 8 ore.

j) Materiali e strumenti di uso personale

Fornitura di dotazioni identificativa e presidi assegnati in base alle normative sulla sicurezza.

k) Materiali e strumenti di uso collettivo

Fornitura di materiali e strumenti necessari per l'attuazione del progetto.

l) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento

- Acquisto materiali e DPI, inclusi presidi anti covid (gel sanificante, mascherine, guanti);
- Copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL (onere a carico del Fondo Povertà);
- Assicurazione per la Responsabilità Civile per danni causati a terzi;
- Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D.Lgs 81/2008;
- Formazione di carattere generale e specifica necessaria per l'attuazione del progetto.

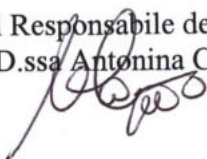
m) Responsabile e supervisore del progetto

La Responsabile del PUC è la dipendente Gisella Munastra, la supervisione sarà curata dal case manager D.ssa Maria Tindara Maddalena.

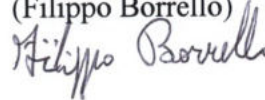
n) Responsabile del Settore

Dott.ssa Concettina Ventimiglia, Responsabile dell'Ufficio Piano dell'AOD2 Dss31
Dott.ssa Antonina Caputo Responsabile dell'Area Socio-Assistenziale del Comune di Capri Leone.

Il Responsabile dell'Area
(D.ssa Antonina Caputo)



Il Sindaco
(Filippo Borrello)





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune di Capri Leone

area socio assistenziale, ricreativa, scolastica

PROGETTO UTILE ALLA COLLETTIVITA'
AI SENSI DEL D.M. N. 149 DEL 22 OTTOBRE 2019

a) Titolo del progetto

***DIAMO UNA MANO!
INSIEME SI PUO'!***

b) Soggetto promotore ed attuatore

Comune di Capri Leone - area socio-assistenziale AOD 2 DSS31

c) Luogo di svolgimento progetto

Territorio del Comune di Capri Leone

d) Durata Progetto

La durata del progetto è pari al periodo di percezione del beneficio da parte di ciascun cittadino.

e) Descrizione delle attività

Il progetto prevede attività di supporto ed aiuto alla collettività in caso di calamità naturali, emergenze sanitarie, disagi sociali, quali aiuto quotidiano (acquisto e consegna viveri, medicinali, ecc), sostegno all'autonomia individuale, supporto telefonico.

f) Finalità

L'attività è finalizzata al coinvolgimento dei beneficiari del Rdc che presteranno un servizio solidale di aiuto e supporto alla collettività in situazione di particolare emergenza o disagio. Promuovere un sistema di welfare di comunità, che possa portare benefici ai cittadini in difficoltà. I beneficiari saranno impegnati in un percorso di aiuto verso gli altri, partendo dalla cura dei cittadini attraverso un lavoro utile alla collettività di aiuto alla persona si potrà riscoprire e consolidare il senso profondo della responsabilità civica ed etica.

g) Numero dei beneficiari di RdC da accogliere nella sede operativa

Si prevede di impegnare un numero di 14 beneficiari RdC (D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019) , così suddivisi: n° 7 che hanno firmato patto di inclusione e n° 7 che hanno firmato patto per il lavoro, da attivare a rotazione secondo le esigenze di servizio, e da sostituire a termine del loro beneficio con altri cittadini.

h) Abilità e competenze delle persone coinvolte

In considerazione della particolare natura del progetto si prevede l'utilizzo di n. 8 unità senza particolare titolo di studio; n. 6 unità in possesso del titolo di OSA/OSS, e/o con titoli nel settore socio- pedagogico; L'équipe valuterà i soggetti in base alle loro abilità e competenze, cercando di effettuare l'abbinamento più congruo.

I beneficiari dei PUC acquisiranno le seguenti competenze, utili alla propria crescita professionale, personale ed esperienziali: competenze cognitive, (funzionali ad una buona capacità organizzativa), competenze sociali e di sviluppo (capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, nell'acquisizione della responsabilità sociale e di partecipazione attiva), competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto).

i) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti

Il progetto si eseguirà con l'affiancamento ai dipendenti e ai volontari in servizio, che avranno cura di favorire momenti di formazione specifici relativa alla mansione che si andrà a svolgere.

Il case-manager di riferimento per ciascun beneficiario, coordinerà tutte le fasi del percorso dall'inserimento, al monitoraggio fino alla conclusione

L'impegno previsto sarà pari a 8h settimanali, aumentabili fino a 16h settimanali con il consenso di entrambe le parti, come da D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019. Le predette ore sono da svilupparsi su uno o più giorni settimanali; le eventuali ore perse dovranno essere recuperate nel corso del mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve eventuali assenze giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero non può in alcun modo superare n° 8 ore.

j) Materiali e strumenti di uso personale

Fornitura di dotazioni anti-infortunistiche, identificativa, e presidi assegnati in base alle normative sulla sicurezza dettate dalle disposizioni emanate in ragione della specifica situazione (guanti, mascherine, ecc..)

k) Materiali e strumenti di uso collettivo

Fornitura di materiali e strumenti necessari per l'attuazione del progetto.

l) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento

- Copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali pressol'INAIL;
- Assicurazione per la Responsabilità Civile per danni causati a terzi;
- Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D.Lgs 81/2008
- Formazione di carattere generale e specifica necessaria per l'attuazione del progetto.
- Acquisto materiali e dispositivi di sicurezza.

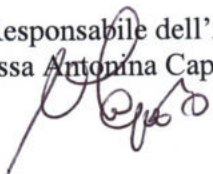
m) Responsabile e supervisore del progetto

La Responsabile del PUC è la dipendente Gisella Munastra, la supervisione sarà curata dal case manager D.ssa Maria Tindara Maddalena.

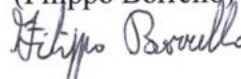
n) Responsabile del Settore

Dott.ssa Concettina Ventimiglia, Responsabile dell'Ufficio Piano dell'AOD2 Dss31
Dott.ssa Antonina Caputo Responsabile dell'Area Socio-Assistenziale del Comune di Capri Leone.

Il Responsabile dell'Area
(D.ssa Antonina Caputo)



Il Sindaco
(Filippo Borrello)





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune di Capri Leone

area socio assistenziale, ricreativa, scolastica

**PROGETTO UTILE ALLA COLLETTIVITA'
AI SENSI DEL D.M. N. 149 DEL 22 OTTOBRE 2019**

a) Titolo del progetto

ManuTeniamo Capri

b) Soggetto promotore ed attuatore

Comune di Capri Leone - area socio-assistenziale AOD 2 DSS31

c) Luogo di svolgimento del progetto

Comune di Capri Leone, AREE ED EDIFICI PUBBLICI

d) Durata del Progetto

La durata del progetto è pari al periodo di percezione del beneficio da parte di ciascun cittadino.

e) Descrizione delle attività

Il progetto si pone di sviluppare il senso civico dei cittadini, partecipando alla cura della città con lo svolgimento di svariati lavori manuali in aree ed edifici pubblici:

- manutenzione nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura);
- piccoli restauri;
- piccole riparazioni;
- rimozione di graffiti dagli edifici pubblici o dai luoghi di transito;
- piccola tinteggiatura di spazi pubblici;
- pulizia e riordino di ambienti.

f) Finalità

Sviluppo delle competenze e acquisizione di nuove conoscenze mediante esperienze formative sul campo.

L'attivazione di questi interventi migliora il livello di vivibilità dell'intera comunità, sviluppando una cultura rispettosa della cura della cosa pubblica e contribuendo a supportare le ordinarie attività di promozione ed accoglienza del paese.

g) Numero dei beneficiari di RdC da accogliere nella sede operativa

L'ufficio si rende disponibile ad accogliere un numero di beneficiari RdC (D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019) pari a 20 unità (n° 10 che hanno firmato patto di inclusione e n° 10 che hanno firmato patto per il lavoro) da attivare a rotazione secondo le esigenze di servizio e da sostituire a termine del loro beneficio con altri cittadini.

h) Abilità e competenze delle persone coinvolte

Lo svolgimento di questo progetto non richiede il possesso di titoli specifici.

L'équipe, composta dai "Case Manager" e dai "Navigator" valuterà i soggetti in base alle loro abilità, competenze e inclinazioni, cercando di effettuare l'abbinamento più congruo, individuando persone che hanno una maggiore predisposizione alla cura e a svolgere piccole manutenzioni.

Il case-manager di riferimento per ciascun beneficiario, coordinerà tutte le fasi del percorso dall'inserimento al monitoraggio fino alla conclusione.

i) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti

Il progetto si eseguirà con l'affiancamento ai dipendenti in servizio, che avranno cura di favorire momenti di formazione specifici relativa alla mansione che si andrà a svolgere.

L'impegno previsto sarà pari a 8h settimanali, aumentabili fino a 16h settimanali con il consenso di entrambe le parti, come da D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019. Le predette ore sono da svilupparsi su uno o più giorni settimanali; le eventuali ore perse devono essere recuperate nel corso del mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve eventuali assenze giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero non può in alcun modo superare n° 8 ore.

j) Materiali e strumenti di uso personale

Fornitura di dotazioni anti-infortunistiche, identificativa e presidi assegnati in base alle normative sulla sicurezza.

k) Materiali e strumenti di uso collettivo

Fornitura di materiali e strumenti necessari per l'attuazione del progetto.

l) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento

- Copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL (onere a carico del Fondo Povertà);
- Assicurazione per la Responsabilità Civile per danni causati a terzi (estendere la copertura RCT già in essere)
- Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D.Lgs 81/2008, se necessarie
- Formazione di carattere generale e specifica, se necessaria per l'attuazione del progetto
- Presidi anti Covid (gel igienizzante, mascherine, guanti).

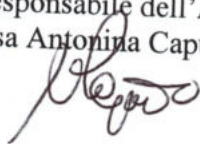
m) Responsabile e supervisore del progetto

La Responsabile del PUC è la dipendente Gisella Munastra, la supervisione sarà curata dal case manager D.ssa Maria Tindara Maddalena.

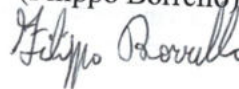
n) Responsabile del Settore

Dott.ssa Concettina Ventimiglia, Responsabile dell'Ufficio Piano dell'AOD2 Dss31
Dott.ssa Antonina Caputo Responsabile dell'Area Socio-Assistenziale del Comune di Capri Leone.

Il Responsabile dell'Area
(D.ssa Antonina Caputo)



Il Sindaco
(Filippo Borrello)





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune di Capri Leone

area socio assistenziale, ricreativa, scolastica

**PROGETTO UTILE ALLA COLLETTIVITA'
AI SENSI DEL D.M. N. 149 DEL 22 OTTOBRE 2019**

a) Titolo del progetto

“OCCHIO... VIGILE”

b) Soggetto promotore ed attuatore

Comune di Capri Leone - area socio-assistenziale AOD 2 DSS31

c) Luogo di svolgimento progetto

Comune di Capri Leone, SCUOLE PUBBLICHE COMUNALI

d) Durata Progetto

La durata del progetto è pari al periodo di percezione del beneficio da parte di ciascun cittadino.

e) Descrizione delle attività

Il progetto si pone di sviluppare il senso civico dei cittadini, attraverso il supporto al servizio di Polizia Municipale nell'attività di controllo all'entrata e uscita da scuola degli alunni;
Inoltre con attività di accompagnamento a scuola dei minori in gruppo a piedi – servizio di piedibus.

f) Finalità

Sviluppo delle competenze e acquisizione di nuove conoscenze mediante esperienze formative sul campo.
L'attivazione di questi interventi migliora il livello di vivibilità dell'intera comunità, sviluppando una cultura rispettosa della cura della cosa pubblica e contribuendo alla salvaguardia dei piccoli scolari.

g) Numero dei beneficiari di RdC da accogliere nella sede operativa

L'ufficio si rende disponibile ad accogliere un numero di beneficiari RdC (D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019) pari a 10 unità (n° 5 che hanno firmato patto di inclusione e n° 5 che hanno firmato patto per il lavoro) da attivare a rotazione secondo le esigenze di servizio, e da sostituire a termine del loro beneficio con altri cittadini.

h) Abilità e competenze delle persone coinvolte

Lo svolgimento di questo progetto non richiede il possesso di titoli specifici. L'équipe, composta dai "Case Manager" e dai "Navigator" valuterà i soggetti in base alle loro abilità, competenze e inclinazioni, cercando di effettuare l'abbinamento più congruo. Il case-manager di riferimento per ciascun beneficiario, coordinerà tutte le fasi del percorso dall'inserimento, al monitoraggio fino alla conclusione.

i) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti

Il progetto si eseguirà con l'affiancamento ai dipendenti in servizio, che avranno cura di favorire momenti di formazione specifici relativa alla mansione che si andrà a svolgere.

L'impegno previsto sarà pari a 8h settimanali, aumentabili fino a 16h settimanali con il consenso di entrambe le parti, come da D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019. Le predette ore sono da svilupparsi su uno o più giorni settimanali, le eventuali ore perse devono essere recuperate nel corso del mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve eventuali assenze giustificate e documentate.

L'orario di svolgimento sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare, fermo restando che l'orario giornaliero non può in alcun modo superare n° 8 ore.

j) Materiali e strumenti di uso personale

Fornitura di dotazioni identificativa e presidi assegnati in base alle normative sulla sicurezza.

k) Materiali e strumenti di uso collettivo

Fornitura di materiali e strumenti necessari per l'attuazione del progetto.

l) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento

- Copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL (onere a carico del Fondo Povertà);
- Assicurazione per la Responsabilità Civile per danni causati a terzi (estendere la copertura RCT già in essere)
- Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D.Lgs 81/2008, se necessarie
- Formazione di carattere generale e specifica, se necessaria per l'attuazione del progetto
- Presidi anti Covid (gel igienizzante, mascherine, guanti).

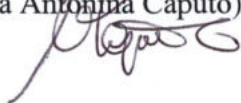
m) Responsabile e supervisore del progetto

La Responsabile del PUC è la dipendente Gisella Munastra, la supervisione sarà curata dal case manager D.ssa Maria Tindara Maddalena.

n) Responsabile del Settore

Dott.ssa Concettina Ventimiglia, Responsabile dell'Ufficio Piano dell'AOD2 Dss31
Dott.ssa Antonina Caputo Responsabile dell'Area Socio-Assistenziale del Comune di Capri Leone.

Il Responsabile dell'Area
(D.ssa Antonina Caputo)



Il Sindaco
(Filippo Borrello)

